



Don Rebo non avrebbe di certo pensato che l'opera sua avesse mai potuto prendere un così esteso sviluppo e fare tutto quel bene che fece ai coltivatori e soprattutto a me.

A me che dopo le lezioni di don Rebo deliberai, seguendone le tracce, di far il giro dell'Italia per studiarne i sistemi di coltura e per farli poi noti, come feci infatti, nelle mie opere di agraria e nel giornale "Il Coltivatore"

Giuseppe Antonio Ottavi

“Per i bravi coltivatori non ci sono mal'annate”

Dalle lezioni di G.A. Ottavi alle nuove esperienze di agricoltura sostenibile

(titolo provvisorio)

un progetto di documentario di Elisa Ravarino
durata prevista 10'

CONTESTO

A metà del XIX secolo **Giuseppe Antonio Ottavi**, illustre agronomo e giornalista, dà alle stampe “*I segreti di don Rebo*”, lezioni di agricoltura pratica che nascono dalla sua esperienza di divulgazione delle buone pratiche in agricoltura. La sua ricerca era partita dalla Corsica per poi proseguire con la cattedra di agricoltura di Casale Monferrato e con le cattedre ambulanti fino alla creazione di una casa editrice specializzata.

“*I segreti di don Rebo*” e l'intero patrimonio librario della casa editrice e della famiglia Ottavi sono, oggi, custoditi nell'**Archivio Storico del Comune di Casale Monferrato**.

“*Vi sono nell'economia agraria certe verità così evidenti, così incontrastabili, così potenti, e sto per dire anche così banali ... Ora volete sapere in cosa consistano siffatte verità, quali siano cioè i principali fondamenti dell'agricoltura?*” Così, Ottavi interpella il lettore prima di illustrare quei principi scientifici su cui si fondava una pratica agraria rivolta a promuovere sì una modernizzazione e una maggiore efficienza, ma attuata nel rispetto dei ritmi della natura e delle caratteristiche ambientali dei diversi territori.

Come, partendo da questi principi, si può tornare ad uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile delle attività agricole, ad un'agricoltura rispettosa dei ritmi della natura e dell'uso attento dei suoli? Come competere nell'era della globalità con la grande distribuzione e con i grandi produttori? Sono solo alcuni dei tanti interrogativi che ci accompagnano in questo progetto.



SINOSSI

Casale Monferrato. Entriamo nell'**Archivio Storico** per scoprire “*I segreti don Rebo*”, le lezioni di agricoltura pratica scritte da Giuseppe Antonio Ottavi, e le altre pubblicazioni della casa editrice da lui fondata. Le **pagine** de “*I segreti don Rebo*” custodiscono un patrimonio di saperi e di conoscenze scientifiche che ancora si rivolgono all'uomo di oggi e lo spingono a riflettere sul modello attuale di produzione e di sviluppo agricolo.

Così, **guidati dai quattro principi fondamentali di don Rebo** (fertilizzazione del suolo, piantamenti d'alberi di ogni sorta, buon avvicendamento, buon sistema di amministrazione), usciamo dall'Archivio per abbracciare il **territorio del Monferrato** alla ricerca di **storie positive in agricoltura** per ognuno dei diversi temi: dall'uso dei suoli e dell'acqua alla manutenzione del territorio, dall'attenzione per le varietà locali alla commercializzazione innovativa e all'incentivazione di un turismo sostenibile.

Un viaggio in Monferrato nell'agricoltura contemporanea attenta alla madre terra.



NOTE DI REGIA

La terra è ... un magazzino, in certo modo inesauribile, di ogni sorta di elementi utili alla vegetazione scrive Giuseppe Antonio Ottavi ne “*I segreti di Don Rebo*”.

E poi ancora: lo non vi dissi che dovevate spendere e spandere, per comperare di qua, di là calce, marne, concimi privilegiati, polveri fertilizzanti, e che so io. I mezzi di fertilizzare il nostro suolo sono nel suolo medesimo e nell'aria sovrastante, sono nei prati e nei letami che trasandiamo, sono nelle ceneri di cui non facciamo ancora uso ...

L'uso responsabile del suolo e delle sostanze naturali, l'attenzione per le varietà locali sono tematiche che dimostrano alcuni **aspetti attuali del messaggio di Ottavi**, proprio in un periodo storico in cui si sta ripensando al modo di “fare” agricoltura (agricoltura sostenibile a basso impatto ambientale, biologica e biodinamica) e alle modalità di commercializzazione del prodotto (filiera corta, chilometro zero).

Allo stesso tempo sono modalità che si adattano alle piccolo-medie aziende, che storicamente caratterizzano il territorio del Monferrato.

Esiste allora un **filo** che lega le nuove esperienze in agricoltura con i “segreti” di Ottavi. Un filo che non si è spezzato, ma si è allentato notevolmente, nel corso del XX secolo con i metodi di agricoltura “industriale” finalizzati all'aumento esclusivo della produzione e del profitto.

Il documentario, che si propone, **vuole collegare la lezione di Giuseppe Antonio Ottavi con le buone pratiche agricole nel Monferrato.**

Un breve testo adattato dal manuale “*I segreti di don Rebo*” costituirà il meccanismo narrativo attraverso cui scoprire le attività che vengono svolte oggi sul territorio.

Una voce narrante, infatti, leggerà frasi scelte tratte dai capitoli dedicati ai principi



fondamentali in agricoltura secondo Ottavi. Per ognuno dei quattro principi verranno mostrate altrettante esperienze contemporanee di agricoltura attenta alla terra, per evidenziarne il collegamento con i vecchi saperi, andando a coinvolgere i **coltivatori diretti** che rappresentano lo stesso pubblico a cui Ottavi si rivolgeva.

Si tratterà di **brevi pillole da circa due minuti** per ogni principio dove illustrare/evocare i **concetti chiave**, attraverso il **colloquio** con i proprietari-coltivatori diretti e l'**osservazione sul campo** delle attività in aziende agricole. Ogni capitoletto sarà l'occasione per promuovere e valorizzare una parte diversa del paesaggio monferrino.

Non si sceglierà, data la brevità del film, un'analisi dettagliata e approfondita ma si tratterà una breve panoramica, scientificamente corretta, in modo da offrire gli strumenti per un **primo approccio** all'argomento, invogliando lo spettatore a cogliere l'attualità delle lezioni di Ottavi e ad approfondirne la conoscenza.

Il colloquio con il coltivatore diretto sui metodi di coltivazione fornirà il carattere scientifico al documentario, mentre l'osservazione delle attività agrarie, i dettagli del lavoro e l'attenzione agli elementi naturali evocheranno il rapporto dell'uomo con la terra.

Il documentario risulterà così diviso in cinque parti:

- introduzione
- principio 1: fertilizzazione del suolo
- principio 2: piantamenti alberi di ogni sorta
- principio 3: buon avvicendamento
- principio 4: buon sistema di amministrazione

INDIVIDUAZIONE DEI CONCETTI CHIAVE E DELLE TIPOLOGIE DI LUOGHI DI INTERESSE

INTRODUZIONE

Testo guida (voce over)

“Vi sono nell'economia agraria certe verità così evidenti, così incontrastabili, così potenti, e sto per dire anche così banali, contro le quali poco o nulla possono in genere le meteore dell'atmosfera, i trattati di commercio ed i nemici visibili ed invisibili del regno organico vegetale Ora volete sapere in cosa consistano siffatte verità, quali siano cioè i principali fondamenti dell'agricoltura, le vere e più stabili sorgenti della produzione, i miei più cari e potenti segreti?”

“Fertilizzate il vostro suolo. Vestitelo di piantamenti. Adottatevi una buona rotazione e vegliate acciò le vostr'operazioni procedano ordinatamente e bene e triplicherete e quadruplicherete i benefizii.”

Concetti chiave

Archivio e, in particolare, il volume “I segreti di don Rebo” come patrimonio di conoscenze.

Luoghi di interesse: Casale Monferrato e Archivio Storico

Contenuti: Introduzione su “I segreti di don Rebo” di G.A. Ottavi. Ingresso nell'Archivio storico del Comune di Casale Monferrato e visione dei volumi del Fondo Ottavi. Immagini d'ambiente, riprese all'interno dell'archivio: volume “I segreti di don Rebo” e altri volumi della collezione Ottavi.



PRINCIPIO 1: FERTILIZZAZIONE DEL SUOLO

Testo guida (voce over)

“La terra è un magazzino, in certo modo inesauribile, di ogni sorta di elementi utili alla vegetazione”. “Io non vi dissi che dovevate spendere e spandere, per comperare di qua, di là calce, marne, concimi privilegiati, polveri fertilizzanti, e che so io. I mezzi di fertilizzare il nostro suolo sono nel suolo medesimo e nell'aria sovrastante, sono nei prati e nei letami che trasandiamo, sono nelle ceneri di cui non facciamo ancora uso ... in tutti i detriti, organati o non, che possiamo raccogliere nei nostri poderi o avere dal di fuori con poca spesa di costo”

Concetti chiave

uso del suolo sulla base delle sue caratteristiche, suolo come organismo vivente. tecniche agronomiche biologiche o a basso impatto ambientale con uso limitato di concimi o fitofarmaci.

Luoghi di interesse: azienda **biologica** o a **basso impatto ambientale**.

Contenuti: focus sull'**uso attento del suolo**, attraverso il colloquio con coltivatore diretto e osservazione attività agricole.

PRINCIPIO 2: PIANTAMENTI ALBERI DI OGNI SORTA

Testo guida (voce over)

“Piantate dei gelsi nei vostri terreni più sani e più fertili. Piantate dei cedui nei suoli mal'esposti, aridi, umidi, ciottolosi. Piantate delle viti sulle colline, o anche nelle pianure asciutte, magre e ben soleggiate. Piantate dei salici, dei pioppi, degli ontani attorno ai vostri prati. Piantate degli alberi da frutta”

Concetti chiave

biodiversità, attenzione alle varietà locali

Luoghi di interesse: azienda **vitivinicola** in zona collinare

Contenuti: focus sul **recupero delle varietà locali** attraverso colloquio con coltivatore diretto e osservazione attività agricole in vigna. Inoltre particolare attenzione al paesaggio monferrino.

PRINCIPIO 3: BUON AVVICENDAMENTO

Testo guida (voce over)

Miei amici, non so se veramente vi sia in agricoltura una questione più bella e più utile per i coltivatori di quella che in questa lezione ho in mente di svolgervi – gli avvicendamenti delle coltivazioni – eppure che volete! Essa è tuttavia quella questione che meno si conosce e meno si applica alla coltura delle terre.

... facendo succedere le piante sul vostro campo giusta gli accennati principi, voi potete ricavare quattro bei raccolti sopra una sola concimatura.

Concetti chiave

rispetto delle caratteristiche ambientali, mantenimento di aree naturali nel territorio aziendale, attività di manutenzione del suolo

Luoghi di interesse: azienda biologica o a **basso impatto ambientale**.

Contenuti: focus sulle **rotazioni e sulle peculiarità ambientali dei luoghi** attraverso colloquio con coltivatore diretto e osservazione del **paesaggio**.



PRINCIPIO 4: BUON SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE

Testo guida (voce over)

“Miei amici, non so se veramente vi sia in agricoltura una questione più bella e più utile per i coltivatori di quella che in questa lezione ho in mente di svolgervi – gli avvicendamenti delle coltivazioni – eppure che volete! Essa è tuttavia quella questione che meno si conosce e meno si applica alla coltura delle terre. ... facendo succedere le piante sul vostro campo giusta gli accennati principi, voi potete ricavare quattro bei raccolti sopra una sola concimatura”

Concetti chiave

novità nell'approccio con il mercato: filiera corta, commercializzazione innovativa dei prodotti, incentivazione turismo sostenibile e valorizzazione culturale

Luoghi di interesse: azienda vitivinicola con struttura agrituristica e/o sistema di commercializzazione diretta.

Ipotesi: l'azienda di Corteranzo di Murisengo, che mostra un'interessante commistione tra produzione agricola e proposta ricettiva e culturale.

Contenuti: focus sulla **valorizzazione culturale** e su **modalità innovative di commercializzazione** attraverso il colloquio con coltivatore diretto e osservazione delle attività in azienda.

In una fase di ulteriore approfondimento della ricerca, per ogni principio sarà importante valutare le modalità di approccio di aziende agricole scelte che operano nel Monferrato, con particolare attenzione al recupero di piante e varietà locali e all'adozione di pratiche agricole sostenibili per la tutela dell'ambiente, che aumentino la fertilità dei suoli, preservino e valorizzino la biodiversità agraria e paesaggistica.

NOTE DI PRODUZIONE

Il documentario vuole rappresentare uno strumento di promozione e valorizzazione del fondo Ottavi, del territorio del Monferrato e delle sue eccellenze, approcciandosi all'argomento con un taglio divulgativo ma supportato da basi scientifiche. Per questa ragione sarà fondamentale la **consulenza** di un agronomo e/o docente universitario, la cui testimonianza non entrerà nel prodotto finito ma servirà per approfondire gli aspetti teorici.

Allo stato attuale il documentario necessita, inoltre, di una **ulteriore fase di ricerca** e di **sopralluoghi** che permettano la definizione dei protagonisti e delle aziende da seguire nelle varie attività.

Dal punto di vista tecnico non si prevede l'utilizzo di attrezzature particolari.

